



Il Festival Anche la cultura può essere contrabbandata

■ (c.cas.) Si animeranno con il "Festival del contrabbando culturale" Tirano e la Valposchiavo con eventi che proseguiranno fino al 7 maggio.

Fino al 30 aprile nella sala frazionale di Campocologno la mostra di Bernardo Lardi con una raccolta di opere, quadri e schizzi, dedicati ai vecchi spalloni e al più "moderno" contrabbando in auto. Il romanzo Dal Bernina al Naviglio e le opere di Bernardo Lardi sul contrabbando sono le due facce della stessa medaglia: l'uno è l'illustrazione narrativa, le altre la rappresentazione figurativa della fitta rete dei traffici transfrontalieri che ruotavano intorno alla dogana di Piattamala a cavallo degli anni Cinquanta e Sessanta.

Oggi alle 17 alla Casa Besta di Brusio la versione rivisitata dello spettacolo teatrale "Circondario Confinante" della Compagnia Inaudita che affronta il fenomeno del contrabbando tra Valposchiavo e Valtellina attraverso la vita e i ricordi di un'anziana. Sulla base dello spettacolo del 2016 della Compagnia Inaudita, Chiara Balsarini propone una nuova performance sul tema del contrabbando, con l'accompagnamento musicale di Alessandro De Simoni. Domani, con partenza alle 10,15 dalla stazione di Campocologno, si terrà l'escursione "Una briccola di storie". Accompagnati dagli organizzatori di sConfini e da una guida, si percorrerà il sentiero transfrontaliero fino a Madonna di Tirano

passando per la torre di Piattamala e la caserma di Montescala. Saranno proposte esperienze, testimonianze dei protagonisti di un tempo e dalla caserma bambini e bambine potranno proseguire in compagnia degli asini. Alle 14 visita guidata della antica chiesetta di Santa Perpetua.

Giovedì 27 aprile alla biblioteca Arcari di Tirano, alle 20,45, lo scrittore poschiavino Andrea Paganini - in foto - presenta il suo romanzo "Le indagini imperfette", pubblicato da Rubbettino Editore (2022), con la moderazione dello scrittore e appassionato di storia Enrico Beretta.

Le vicende narrate nel romanzo si basano su un fatto realmente accaduto nell'aprile del 1945 sul confine tra la Valposchiavo e Tirano.

